



ALLEGATO A3

**DIPARTIMENTO EUROPA, INNOVAZIONE,  
RICERCA E COMUNICAZIONE**

**PIANO DELLA PERFORMANCE  
2021-2023**



# Indice

Innovazione, Ricerca, Università e Musei.....	3
Europa.....	11
Organismo pagatore provinciale .....	15
Agenzia di stampa e comunicazione .....	18

# Innovazione, Ricerca, Università e Musei

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

La Ripartizione si occupa della promozione della ricerca e dell'innovazione in Provincia di Bolzano, sia attraverso il finanziamento delle imprese e degli enti di ricerca, inclusi l'Università ed enti di alta formazione, sia curando la governance del sistema della ricerca e dell'innovazione.

La Ripartizione è ripartizione specializzata e centro di competenze per i musei in Alto Adige con il mandato di promuovere il panorama museale altoatesino e di favorirne lo sviluppo.

### Contesto esterno

L'Alto Adige ha compiuto grandi sforzi negli ultimi anni per rafforzare e sostenere stabilmente la ricerca e l'innovazione sul territorio. Di seguito vengono citate solo alcune delle misure a titolo di esempio:

- la costruzione del NOI Techpark;
- l'espansione dell'infrastruttura di laboratorio con fondi FESR e nell'ambito del "Capacity Building";
- la fusione degli uffici "Ricerca scientifica" e "Innovazione e tecnologia" nella Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università e il loro rafforzamento;
- la promozione di istituti di ricerca quali unibz, Eurac, ecc.;
- le cosiddette "Nuove iniziative nel campo della ricerca in Alto Adige" con misure specifiche per promuovere la ricerca scientifica e con l'obiettivo di pubblicare regolarmente bandi per progetti di ricerca;
- gli strumenti di finanziamento di nuova costituzione a favore della ricerca applicata e dell'innovazione, quali la promozione dell'assunzione di personale altamente qualificato, il bando per la capitalizzazione di imprese start-up, i poli di innovazione, la digitalizzazione, l'industria 4.0, il fundraising.

La quota di R&S (0,73% del PIL) è ancora bassa, ma:

- La spesa in R&S è in continuo aumento (+8,4% dal 2016 al 2017)
- Anche il numero dei dipendenti in R&S è in aumento: (+13,7% dal 2016 al 2017)
- Il PIL pro capite in Alto Adige 2019 alto (47.000 €), ha un effetto negativo sulla quota di R&S!

Il (basso) tasso di R&S non è l'unico indicatore della capacità innovativa di un paese. Secondo uno studio IRE del 2019, alcuni altri indicatori presentano un quadro più positivo: soprattutto nelle domande di brevetto e di marchio, nelle vendite di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati la situazione dell'Alto Adige è costantemente buona.

Gli investimenti presentati dalle aziende per progetti di ricerca e sviluppo sono aumentati costantemente negli ultimi anni e sono quasi raddoppiati dal 2015 al 2019 (+ 86,3%).

La Provincia ha quasi triplicato gli aiuti all'innovazione approvati tra il 2015 e il 2019 (+ 175,3 %)

Il panorama della ricerca altoatesina è molto giovane nel confronto internazionale. Ad eccezione di Laimburg, tutti gli istituti di ricerca altoatesini sono stati fondati meno di 30 anni fa (ad esempio Eurac 1992, unibz 1997, Fraunhofer Italia 2009). A titolo di confronto, l'Università di Innsbruck nel 2019 ha festeggiato il suo 350° anniversario di fondazione. In questo periodo relativamente breve, gli istituti di ricerca altoatesini sono già riusciti ad acquisire una grande competenza e un alto livello di know-how in molti ambiti scientifici.

In Alto Adige vi sono almeno 105 musei (Astat Info n. 77 del 12/2019 "Musei", dati riferiti al 2018), cui si aggiungono una quarantina di altri luoghi espositivi per un totale di oltre 140 strutture museali e paramuseali. La tipologia prevalente è quella dei musei storico-culturali specializzati e di quelli d'arte e artigianato. Tale panorama, sviluppatosi a partire dalla fine del XIX secolo, contempla, accanto ai musei provinciali (quelli di proprietà della Provincia autonoma di Bolzano), civici, comunali, diocesani e parrocchiali, un numero considerevole di strutture private e musei locali, gestiti per lo più da personale volontario o da associazioni. Una caratteristica propria dei musei in Alto Adige è la loro distribuzione capillare su tutto il territorio, con elevate concentrazioni nelle città. Negli ultimi trent'anni questo mondo è cresciuto notevolmente: il 40% dei musei altoatesini è nato dopo il 2001, il 30% tra il 1991 e il 2000, e si susseguono le iniziative di comunità locali, associazioni e privati per valorizzare collezioni, edifici storici, ecc. Anche il pubblico dei musei altoatesini risulta in crescita: nel 2005 gli ingressi erano 1.172.830 (Astat Info n. 21, agosto 2006), nel 2018 sono stati 2.088.987.

Una delle sfide cui i musei si trovano di fronte è quella dell'introduzione di standard qualitativi uniformi per distinguere i musei da altre strutture espositive che, pur di interesse culturale, non possono definirsi "musei". Un'altra sfida è quella della digitalizzazione, per rendere più accessibili al pubblico e della ricerca le collezioni, e dell'innovazione tecnologica. La crisi legata all'epidemia di Covid-19 che ha letteralmente bloccato l'attività dei musei per almeno tre mesi, dal marzo al maggio 2020, ha posto i musei dell'Alto Adige di fronte a nuove, impellenti sfide di carattere economico, organizzativo e di trasmissione dei contenuti.

### Contesto interno

Fino al 2015, le competenze per l'innovazione e quelle per la ricerca e l'università erano ripartite in due Ripartizioni e la competenza era suddivisa fra due assessori.

Nel 2015 i due ambiti sono stati uniti e il servizio Ricerca e Università è stato integrato nella Ripartizione 34, nella quale da anni era stata gestita la competenza sull'innovazione da un Ufficio consolidato. Inizialmente, l'Ufficio Ricerca e Università aveva solo un piccolo numero di dipendenti e le posizioni sono state occupate da personale nuovo. Pertanto nella fase iniziale i nuovi dipendenti hanno dovuto conoscere la materia e svolgere un grande lavoro di sviluppo.

Data l'importanza strategica dell'innovazione e della ricerca per l'Alto Adige, nel 2015 il relativo assessorato è stato assunto dal Presidente della Provincia.

Nel 2018, nell'ambito dell'offensiva per la ricerca in Alto Adige, la Giunta ha deciso di rafforzare e riorganizzare la Ripartizione all'innovazione e alla ricerca. Successivamente, il Servizio di Ricerca e Università è stato trasformato in un ufficio provinciale e rafforzato in termini di personale per poter raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati dall'Offensiva della Ricerca.

Dal 1° gennaio 2020 è stato infine istituito l'Ufficio Musei e ricerca museale all'interno della Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei che subentra nelle competenze della Ripartizione Musei.

Tra i compiti dell'Ufficio vi sono: l'incentivazione dei musei, anche per attività di ricerca; la loro promozione tramite manifestazioni trasversali e altri progetti; lo sviluppo della qualità tramite attività formative e supporto ai musei; la digitalizzazione dei beni culturali; la collaborazione con l'Associazione musei altoatesini. La performance e l'espletamento di tali prestazioni dipenderanno molto dalle risorse disponibili per l'organico, attualmente fermo a 2,84 persone, ma che dovrebbe raggiungere quota 5,84 persone.

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>1</b>	<b>Le imprese dell'Alto Adige sono competitive grazie alle misure provinciali di promozione dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo.</b>						
1	Quota di spese in ricerca e sviluppo rapportato al prodotto interno lordo (PIL)	%	0,73	0,78	0,82	0,85	◐
2	Imprese finanziate che svolgono attività di R&S in collaborazione con altre imprese o con enti di ricerca pubblici/privati	Quantità	25	22	30	35	◐
3	Investimenti R&S presentati da parte delle imprese	Euro	72.750.000,00	75.000.000,00	76.000.000,00	78.000.000,00	◐
4	Domande in R&S ammesse a finanziamento	Quantità	250	260	270	270	◐
5	Start-up innovative	Quantità	102	95	100	105	◐

1: L'indicatore misura la quota percentuale di spesa per la ricerca e lo sviluppo rispetto al prodotto interno lordo in Alto Adige. Il grado di dettaglio dell'indicatore permette una distinzione tra spesa privata e pubblica in R&S. I dati attualmente rilevati sono dati storici e composti da due valori di riferimento, pubblicati in momenti diversi. Fonte dati: astatinfo "Ricerca e Sviluppo (R&S)". I dati ASTAT si riferiscono sempre a due anni prima della pubblicazione dei dati. Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati, che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

2: Rilevazione della Ripartizione 34 per quanto riguarda specifiche domande finanziate dall'Ufficio Innovazione e tecnologia. Dovrebbe essere anche possibile la distinzione tra misure finanziate dall'asse 1 del Programma Operativo FESR 2014-2020 rispetto ad altre misure finanziate dalla Provincia. Per il 2021 si prevede una riduzione del numero per causa della conclusione del periodo di programmazione del FESR.

3: I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio Innovazione e tecnologia.

4: I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio Innovazione e tecnologia

5: Numero di società iscritte alla sezione delle start-up innovative. I dati vengono attualmente rilevati e pubblicati continuamente. Fonte dati: InfoCamere (Camere di Commercio d'Italia). L'indicatore misura un valore cumulativo. "Cumulativo" significa che annualmente viene rilevato un valore, che comprende anche i risultati degli anni precedenti (in questo caso: il numero totale delle start-up innovative registrate a una data specifica).

Missione/programma del bilancio: 14-03 Ricerca e innovazione

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>2</b>	<b>Il sistema altoatesino della Ricerca è competitivo a livello nazionale e internazionale e gli attori cooperano con partner locali, nazionali e internazionali.</b>						
1	Investimenti annuali effettuati dal Sistema della Ricerca	Mio. €	68,77	65,00	67,00	69,00	◐
2	Progetti di ricerca finanziati da Horizon Europe 2021-2027	Quantità	77	60	65	70	◐
3	Volume annuale aggregato dei bilanci degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (somma dei rispettivi bilanci consuntivi)	Mio. €	-	150,00	155,00	160,00	○
4	Impegni annui (per competenza) nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza	Mio. €	-	110,00	115,00	120,00	○
5	Liquidazioni annue nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza	Mio. €	-	115,00	120,00	125,00	○

1: L'indicatore misura l'ammontare degli investimenti per la ricerca e lo sviluppo effettuati annualmente dagli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza pubblici o non-profit in Alto Adige. I dati sono rilevati annualmente dall'ASTAT, si riferiscono però a sempre all'anno precedente quello scorso (p.es. astatinfo n° 57 - 09/2018 di settembre 2019, Ricerca e Sviluppo (R&S) 2017, in cui vengono pubblicati i dati riferiti al 2017).

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati, che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

2: Rilevazione sulla base di informazioni disponibili presso la Commissione Europea (piattaforma Cordis). Alla luce dell'avvio del nuovo periodo programmatico 2021-2027 e dei probabili tagli prevedibili in questo ambito a livello UE per poter far fronte al Recovery-Fund, si prevede una iniziale diminuzione dei progetti finanziati dall'UE.

3: Volume annuale aggregato dei bilanci consuntivi dell'anno precedente dei più importanti organismi di ricerca e diffusione della conoscenza cofinanziati dalla Provincia come la Libera Università di Bolzano, Eurac Research, Fraunhofer Italia, Eco Research, Centro di sperimentazione Laimburg, Istituto per le tecnologie innovative - Istituto per Innovazioni Tecnologiche - Centro H2, Conservatorio "Claudio

Monteverdi" Bolzano e Studio Teologico Accademico di Bressanone. Trattasi di un valore guida in quanto non tutti i costi rientrano nei rispettivi bilanci. Alcuni bilanci, p.es., non considerano i costi per il personale e per investimenti, qualora questi vengono sostenuti ovvero coperti direttamente dalla Provincia.

4: Somma degli impegni annui (per competenza) disposti nell'ambito della ricerca scientifica e del sostegno agli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio 34.2 sulla base degli impegni disposti sui rispettivi capitoli del bilancio gestionale della Provincia. Anche in questo caso si tratta di un valore guida in quanto l'ambito della ricerca scientifica non viene finanziato esclusivamente tramite i capitoli dell'ufficio 34.2. P.es. il finanziamento di base del Centro di sperimentazione Laimburg proviene dai capitoli del Dipartimento Agricoltura e la ricerca medica effettuata dall'Azienda sanitaria viene finanziata in parte direttamente da quest'ultima.

5. Somma delle liquidazioni annue disposte nell'ambito della ricerca scientifica e a favore degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza. I dati vengono messi a disposizione dall'Ufficio 34.2 sulla base delle liquidazioni effettivamente disposte l'anno precedente. La differenza tra la somma degli impegni e delle liquidazioni è dovuta in primo luogo al fatto che i mezzi impegnati in un anno a favore di progetti di ricerca saranno rendicontati e liquidati solo negli anni seguenti.

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>3</b>	<b>L'Alto Adige è attrattivo per personale altamente qualificato e per ricercatori.</b>						
1	Addetti alla ricerca e sviluppo	Quantità	2.462	2.500	2.525	2.550	●
2	Risorse umane in ambiti scientifici e tecnologici (HRST) in relazione alle forze di lavoro	%	33,70	32,40	32,60	32,80	○
3	Laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio	%	58,80	60,00	60,00	60,00	○

1: L'indicatore misura il numero degli addetti per le attività di ricerca e sviluppo, che lavorano in imprese, enti pubblici, istituzioni non profit o università.

Il grado di dettaglio dell'indicatore permette una distinzione tra l'organico del settore privato e quello pubblico.

I dati (espressi in unità di lavoro a tempo pieno) sono rilevati annualmente dall'ASTAT, si riferiscono però a sempre all'anno precedente quello scorso (p.es. astatinfo n° 57 - 09/2018 di settembre 2019, Ricerca e Sviluppo (R&S) 2017, in cui vengono pubblicati i dati riferiti al 2017).

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

2: Quota percentuale di persone con istruzione terziaria (secondo l'ISCED - International Standard Classification of Education) e/o con occupazione in ambito scientifico-tecnologico in relazione al numero delle forze di lavoro in Alto Adige.

I dati attualmente rilevati sono dati storici. Fonte dati: eurostat "HRST (Human resources in science and technology) per categorie e regioni NUTS 2" (Nomenclature des unités territoriales statistiques).

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore dell'anno target, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti.

3: Quota percentuale dei laureati della Libera Università di Bolzano, con laurea di primo livello, che trovano lavoro entro un anno dal conseguimento del titolo di studio. Sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione ( tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.).

I dati attualmente rilevati dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea, sono meri dati storici. Fonte dati: AlmaLaurea "condizione occupazionale dei laureati".

Per gli anni target vengono utilizzati valori stimati che esprimono gli sviluppi e le tendenze di consolidamento attesi per l'indicatore, calcolati anche sulla base degli sviluppi e delle tendenze precedenti. Si dovrebbe inoltre verificare se l'indicatore potrebbe essere anche focalizzato sul "numero di laureati della Libera Università di Bolzano che trovano lavoro in Alto Adige entro un anno dal conseguimento del titolo" (questo richiederebbe una specifica metodologia per la rilevazione dei dati).

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>4</b>	<b>Il panorama museale altoatesino è innovativo e comprende un'offerta varia e interessante</b>						
1	Visitatori dei musei	Quantità	-	1.000.000	1.500.000	2.000.000	●
2	Mostre	Quantità	-	65	100	130	○
3	Entrate finanziarie non costituite da contributi pubblici	%	-	55,00	62,00	68,00	●
4	Musei che hanno utilizzato il proprio patrimonio per attività scientifiche negli ultimi cinque anni	%	-	50,00	52,00	55,00	○
5	Pubblicazioni realizzate studiando il patrimonio museale	Quantità	-	200	200	225	○

6	Postazioni multimediali per il pubblico	%	-	25,00	30,00	35,00	◀
7	Musei che hanno digitalizzato, in tutto o in parte, le proprie collezioni	%	-	30,00	35,00	38,00	◀

1-6: I dati ASAT disponibili si riferiscono sempre all'anno precedente quello scorso.

1. Causa Covid si aspetta un calo significativo dei visitatori per il 2021

7: Fonte: Catalogo online Beni culturali in Alto Adige

---

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

---

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Sviluppo del NOI Techpark

2017	Completamento delle opere edili per gli edifici centrali, inizio insediamento Enti strumentali della Provincia compresi i laboratori e inizio lavori modulo di ampliamento D1 per aziende private
2018	Completamento del lotto D1 e insediamento di ulteriori imprese; continuazione della pianificazione e dei lavori per gli ulteriori lotti
2019	Progettazione del lotto B3 (Laboratori provinciali)
2019	Progettazione del lotto B2 (Facoltà d'ingegneria)
2019	Completamento dei laboratori finanziati tramite fondi FESR
2019	Gara d'appalto e inizio lavori lotto A6 (Eurac Biomedicina)
2019	Lavori di costruzione e messa in funzione lotto A3 (Asilo nido)
2019	Progettazione e gara d'appalto per i lavori del NOI Techpark Brunico
2020	Inizio lavori lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano
2020	Inizio lavori lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano
2020	Inizio lavori NOI Techpark a Brunico
2020	Progettazione dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano
2021	Direzione lavori lotto A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano
2021	Progettazione e Inizio lavori lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano
2021	Direzione lavori NOI Techpark a Brunico
2021	Gara d'appalto e inizio lavori dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano
2022	Messa in funzione A6 Biomedicina nel NOI Techpark a Bolzano
2022	Direzione lavori B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano
2022	Direzione lavori lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano
2022	Direzione lavori NOI Techpark a Brunico
2023	Completamento lavori NOI Techpark Brunico
2023	Completamento del lotto B2 facoltà d'ingegneria nel NOI Techpark a Bolzano
2023	Completamento dei lotti D2 e D3 nel NOI Techpark a Bolzano

Il parco tecnologico viene costruito e gestito dalla NOI SpA. La Ripartizione Innovazione, Ricerca e Università e la Ripartizione Finanze e la Ripartizione Economia svolgono il coordinamento. Il Parco Tecnologico NOI ha aperto i battenti a ottobre 2017. Da quella data nel parco si sono insediate ca. 30 start up e 40 imprese, per cui gli spazi disponibili sono già occupati. La NOI SpA continua a lavorare intensamente allo sviluppo dell'areale a Bolzano e Brunico.

---

Missione/programma del bilancio: 14-03 Ricerca e innovazione

---

#### 2 Iniziativa per la ricerca in Alto Adige

2020	L'iniziativa per la ricerca altoatesina, approvata dalla Giunta provinciale nel dicembre 2017, è avviata in tutte e tre le sue parti: (a) Research Südtirol / Alto Adige, (b) Joint Research Projects (con l'Austria - FWF, la Svizzera - FNS e la Germania - DFG), (c) Seal of Excellence Projects.
2020	Una persona qualificata e finanziata in parti uguali dalla Libera Università di Bolzano, dalla Laimburg e dalla Ripartizione 34 ha preso servizio a gennaio 2020 presso un ufficio a Bruxelles
2020	Stipula dei contratti di finanziamento dei vincitori del primo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2019"
2021	Trattative con altri stati / agenzie di finanziamento / regioni nell'ambito di „Joint Research Projects“

2021	Pubblicazione di un secondo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2021"
2021	Monitoraggio dei progetti del primo bando "Research Südtirol / Alto Adige - 2019"
2021	"Research Südtirol / Alto Adige - 2021": inizio della valutazione delle domande presentate nel secondo bando

Sono previste le seguenti iniziative:

- Bandi periodici per il finanziamento di progetti di ricerca scientifica (Research Südtirol / Alto Adige)
- Progetti di cooperazione con enti di ricerca di paesi vicini – la Provincia di Bolzano finanzia la parte dei partner di progetto altoatesini (Joint Research Projects)
- Finanziamento di progetti di ricerca valutati in modo eccellente ma non finanziati a livello europeo (Seal of Excellence)

Ulteriori iniziative:

- Bandi a sostegno della mobilità internazionale di ricercatrici e ricercatori
- Sostegno delle pubblicazioni Open Access
- Indizione di premi scientifici

Le misure sono attuate su base continuativa.

---

Missione/programma del bilancio: 04-04 Istruzione universitaria

---

### 3 Revisione e nuova redazione dei documenti di pianificazione strategica (RIS 3 e piano pluriennale per la Ricerca Scientifica e l'Innovazione)

2018	Pianificazione delle attività al fine della definizione di una nuova strategia
2018	Raggiungimento di un consenso sulla pianificazione con la Ripartizione 39 e con gli stakeholder (IDM e altri)
2018	Ricerca e incarico ad un fornitore di servizi esterno
2018	Valutazione comparativa con altre regioni: best practices
2019	Pianificazione e lavori di preparazione
2020	Elaborazione della strategia che coinvolga tutte le parti interessate
2021	Monitoring degli indicatori
2021	Scrittura e pubblicazione della strategia

Dall'approvazione nel 2015 della "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione per la specializzazione intelligente" (strategia RIS3), ancora valida, il panorama dell'innovazione e della ricerca in Alto Adige è cambiato e si è sviluppato notevolmente. Oggi, rispetto a cinque anni fa, le condizioni generali per gli attori dell'innovazione e della ricerca sono in parte completamente diverse.

Il continuo sviluppo e l'adeguamento della strategia RIS3 agli sviluppi attuali corrispondono anche alle direttive dell'Unione Europea per quanto riguarda la pianificazione dei Fondi strutturali nel periodo di programmazione 2021-2027.

In questo contesto si è deciso di rivedere la strategia RIS3 e di sviluppare così una strategia aggiornata di innovazione e ricerca per l'Alto Adige.

Nel 2019 è stata effettuata la pianificazione del processo di sviluppo.

Si è ritenuto opportuno affidare ad un istituto specializzato l'accompagnamento scientifico dello sviluppo della strategia. A tal fine è stata effettuata una procedura di affidamento alla quale hanno partecipato tre operatori del mercato. Dopo l'analisi e la valutazione delle tre offerte, tutte di alta qualità, l'incarico è stato affidato al Fraunhofer Institute for Systems and Innovation Research ISI di Karlsruhe.

Il processo di sviluppo è iniziato il 13 febbraio 2020 con un incontro di avvio e si concluderà nel 2021.

La Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei è responsabile per lo sviluppo della strategia e coordina l'intero processo.

L'incarico al Fraunhofer ISI comprende l'analisi del contesto, il supporto scientifico, la moderazione dei workshop, lo sviluppo di una proposta per un sistema di governance, l'elaborazione di un sistema di monitoraggio e infine ma non per ultima la formulazione della strategia basata sui contenuti elaborati nel processo di sviluppo.

È stato istituito un gruppo di pilotaggio per svolgere i seguenti compiti:

- supervisione dell'intero processo;
- consulenza alla Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei;
- invio di feedback e suggerimenti.

Determinante però per il successo di una tale strategia è il coinvolgimento attivo degli stakeholder (tra cui imprese innovative, università e istituti di ricerca, associazioni economiche, altre istituzioni come NOI SpA e IDM Alto Adige). Si prevede quindi di coinvolgere gli stakeholder in ogni fase del processo di sviluppo.

---

Missione/programma del bilancio: 14-03 Ricerca e innovazione

---

### 4 Sviluppo del panorama museale dell'Alto Adige

2021	Riattivazione attività formative per i musei
2021	Riattivazione progetto "Catalogo online beni culturali dell'Alto Adige"
2021	Attivazione bandi ricerca e innovazione in campo museale
2021	Ampliamento standard di qualità museale

Per causa della situazione del personale (di 6,84 posizioni pianificate al momento ne sono occupate 2,10), la raggiungibilità degli obiettivi nell'ambito dei musei dipenderà fortemente dalle risorse a disposizione per l'organico.

Missione/programma del bilancio: 05-02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

#### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Direzione di ripartizione

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
<b>1</b>	<b>Comunicazione esterna</b>					
1	Comunicati stampa	Quantità 27	25	25	25	●
2	Eventi	Quantità -	2	2	2	●
<b>2</b>	<b>Redazione piano strategico (RIS3)</b>					
1	Workshop effettuati	Quantità 0	1	0	0	●
2	Report finale	Quantità 0	1	0	0	●
3	Piano annuale per la ricerca e l'innovazione	Quantità -	1	1	1	●

#### Ufficio Innovazione e tecnologia

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
<b>1</b>	<b>Contributi per la ricerca e lo sviluppo, innovazione di processo e brevetti nonché studi di fattibilità</b>					
1	Domande presentate	Quantità 308	310	320	320	◐
2	Domande approvate	Quantità 253	260	270	270	◐
3	Domande liquidate	Quantità 229	235	245	255	●
<b>2</b>	<b>Contributi per il distacco o l'assunzione di personale altamente qualificato</b>					
1	Domande presentate	Quantità 24	20	23	25	○
2	Domande approvate	Quantità 12	12	13	15	◐
3	Domande liquidate	Quantità 10	11	14	16	●
<b>3</b>	<b>Capitalizzazione di nuove imprese o imprese innovative da costituire</b>					
1	Domande presentate	Quantità 15	17	18	20	○
2	Domande approvate	Quantità 3	4	5	5	●
3	Domande liquidate	Quantità 3	8	19	10	●
<b>4</b>	<b>Contributi alle cooperative di garanzia</b>					
1	Domande presentate	Quantità 5	3	4	4	◐
2	Domande approvate	Quantità 4	3	4	4	◐
3	Domande liquidate	Quantità 5	3	4	4	◐
<b>5</b>	<b>Contributi per promuovere la cultura dell'innovazione a favore di istituzioni e associazioni datoriali</b>					
1	Domande presentate	Quantità 4	3	3	4	◐
2	Domande approvate	Quantità 4	3	3	4	◐
3	Domande liquidate	Quantità 3	3	3	4	◐
<b>6</b>	<b>Sostegno e sviluppo delle attività di NOI</b>					
1	Domande presentate	Quantità 1	1	1	1	◐
2	Domande approvate	Quantità 1	1	1	1	◐



3	Domande liquidate	Quantità	1	1	1	1	●
<b>7</b>	<b>Contributi per lo sviluppo regionale (FESR) - asse "ricerca e innovazione"</b>						
1	Domande presentate	Quantità	0	0	32	40	●
2	Domande approvate	Quantità	0	0	22	28	●
3	Domande liquidate	Quantità	48	36	30	34	●

Per la fine del 2019 è prevista la pubblicazione dell'ultimo bando nell'area dell'Asse 1 Ricerca e innovazione dell'attuale periodo di programmazione 2014-2020. Le rispettive domande saranno presentate nel 2020. Successivamente saranno esauriti i fondi dell'attuale periodo di programmazione.

Nel 2022 potrebbe già essere pubblicato il primo bando del prossimo periodo di programmazione, ma questo dipende fortemente da fattori esterni non influenzabili, per cui i valori per il 2022 sono difficilmente prevedibili.

<b>8</b>	<b>Contributi per l'introduzione di sistemi management e consulenza all'innovazione</b>						
1	Domande presentate	Quantità	229	325	335	340	○
2	Domande approvate	Quantità	294	275	290	300	●
3	Domande liquidate	Quantità	252	325	340	360	●

"Consulenze e formazione" non sono più supportate dal presente ufficio/la presente ripartizione. I valori del 2018 comprendono ancora la misura "consulenze e formazione", pertanto i valori sono destinati a diminuire sensibilmente a partire dal 2019.

<b>9</b>	<b>Contributi per la creazione di Poli d'innovazione</b>						
1	Domande presentate	Quantità	4	0	2	2	●
2	Domande approvate	Quantità	2	0	2	2	●
3	Domande liquidate	Quantità	2	4	4	4	●
<b>10</b>	<b>Interreg Europe "InnoBridge"</b>						
1	"Interregional learning workshops" eseguiti	Quantità	1	0	0	0	●
2	Stakeholder meetings	Quantità	1	0	0	0	●
3	Actionplan	Quantità	1	0	0	0	●

Il progetto Interreg Europe InnoBridge sarà concluso nel 2020 ma prevede delle attività di monitoraggio negli anni a seguire.

<b>11</b>	<b>Covid 19 – Acquisizione di liquidità</b>						
1	Liquidazioni	Quantità	-	5.700	4.200	1.200	●

## Ufficio Ricerca scientifica

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>1</b>	<b>Governance del finanziamento e dell'output di ricerca degli enti di ricerca e di alta formazione in Alto Adige</b>						
1	Accordi programmatici stipulati	Quantità	3	1	3	3	●
2	Finanziamenti di base liquidati a enti di ricerca e di alta formazione	Quantità	7	7	7	7	●

Con i principali enti di ricerca del territorio vengono concordati programmi pluriennali di ricerca e di attività. Per la realizzazione di questi programmi vengono concesse assegnazioni pluriennali

Gli accordi con gli enti di ricerca Fraunhofer Italia, IIT e EURAC sono stati rinnovati a fine 2018 ovvero ad inizio 2019 per il triennio 2019-20-21.

Gli accordi con la Libera Università di Bolzano e con Eco Research sono stati rinnovati ad inizio 2020 per il triennio 2020-21-22.

È in discussione di concordare ad inizio 2021 un accordo programmatico triennale anche con lo Studio teologico accademico di Bressanone per il triennio 2021-22-23.

Fino al suo accorpamento alla Libera Università di Bolzano, previsto dalla Legge n. 205/2017, anche al Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano sarà concesso un finanziamento di base.

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>2</b>	<b>Concessione di contributi per progetti scientifici, per borse per la mobilità e per pubblicazioni in Open Access</b>						
1	"Research Südtirol / Alto Adige": domande presentate	Quantità	-	80	80	80	●
2	"Research Südtirol / Alto Adige": domande approvate	Quantità	-	0	15	15	●
3	"Joint Projects": domande presentate	Quantità	-	25	27	30	●
4	Progetti "Seal of excellence": domande presentate	Quantità	-	2	3	3	●
5	Progetti di mobilità internazionale: domande presentate	Quantità	-	6	6	6	●
6	Open Access: domande liquidate	Quantità	-	45	45	45	●

Nel 2021 dovrebbero essere liquidati gli ultimi contributi riferiti a progetti di ricerca scientifica ancora relativi al bando di concorso per progetti di ricerca scientifica del 2014. Nel 2019 è stato pubblicato il nuovo bando "Research Südtirol / Alto Adige 2019". Entro il termine (ottobre 2019) sono state presentate 67 domande. Nel 2020 si è conclusa la fase valutativa, è stata pubblicata la graduatoria e sono stati stipulati i contratti di finanziamento. Pertanto, si prevede un aumento complessivo dei rendiconti e delle liquidazioni annuali.

Inoltre, è possibile presentare domanda per il finanziamento di progetti di ricerca in collaborazione con partner internazionali, i cosiddetti "Joint Research Projects". Primi contratti di finanziamento sono stati stipulati nel 2020. Dato che dal 2020 sono in essere accordi con complessivamente tre Agenzie per la ricerca straniera (FWF, FNS, DFG), si prevede un aumento dei progetti presentati e, conseguentemente, anche di quelli approvati. In parallelo, sono aperti i bandi per il finanziamento di progetti di mobilità internazionale.

A sportello possono essere presentate domande di finanziamento di progetti che hanno ricevuto il "Seal of Excellence" della UE e domande per contributi per pubblicazioni open access. Nel 2020 sono stati approvati i primi tre progetti Seal of Excellence che inizieranno nel 2021.

<b>3</b>	<b>Esecuzione di misure per la sensibilizzazione</b>						
1	Pubblicazioni ed eventi	Quantità	21	20	20	20	●
<b>4</b>	<b>Conferimento di e partecipazione a premi scientifici</b>						
1	Premi di ricerca o scientifici conferiti	Quantità	1	4	2	4	●

Premio Braitenberg incluso, che viene conferito ogni due anni.

<b>5</b>	<b>Finanziamento per lo sviluppo del Parco Tecnologico ("Capacity Building") - governance - controllo delle convenzioni programmatiche finanziarie</b>						
1	Rendicontazioni liquidate	Quantità	15	12	8	0	●
<b>6</b>	<b>Research Monitoring System (Aristoteles)</b>						
1	Rilevamento dei progetti di ricerca in corso in Alto Adige secondo la tipologia e il finanziatore	Quantità	0	50	100	200	●
2	Rilevamento dei prodotti di ricerca creati in Alto Adige secondo la tipologia di prodotto	Quantità	309	2.000	3.000	4.000	●

Il sistema Aristoteles sarà presumibilmente collaudato verso la fine del 2020 ed operativo da inizio 2021.

## Ufficio Musei e ricerca museale

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>1</b>	<b>Progetti</b>						
1	Progetti	Quantità	-	3	3	3	●
<b>2</b>	<b>Sviluppo della qualità e formazione per i musei</b>						
1	Attività formative (convegni, viaggi, corsi) organizzate	Quantità	-	1	2	2	●
<b>3</b>	<b>Digitalizzazione dei beni culturali</b>						
1	Reperti digitalizzati	Quantità	-	225.000	230.000	240.000	●
<b>4</b>	<b>Incentivi ai musei</b>						
1	Domande elaborate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	-	60	60	60	●
2	Supporto dei Musei provinciali	Quantità	-	2	2	2	●
<b>5</b>	<b>Incentivi: ricerca e innovazione nei musei</b>						
1	Domande presentate con verifica tecnica e calcolo del contributo	Quantità	-	5	15	18	●

# Europa

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Gli uffici della Ripartizione Europa gestiscono i fondi per l'attuazione dei programmi europei per lo sviluppo territoriale regionale, i cosiddetti fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Tali fondi sono il Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE). Con l'entrata in vigore in data 12 luglio 2019 della riorganizzazione della Ripartizione Europa prevista dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 525 del 25 giugno 2019, l'amministrazione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) viene ora gestita dalla nuova Ripartizione Organismo Pagatore. In riferimento al nuovo periodo di programmazione 2021-2027, la Ripartizione Europa coordinerà i lavori di programmazione. La Ripartizione Europa sviluppa inoltre l'ambito dei controlli di primo livello (FLC) e degli aiuti di stato (distinct body).

Il fondo statale FSC (Fondo Sviluppo e Coesione) viene altresì gestito e coordinato dalla Ripartizione Europa.

Tra gli ulteriori compiti strategici si può annoverare la stretta cooperazione con le rispettive autorità europee e nazionali, l'attività di informazione rispetto alle attività dell'Unione europea, l'organizzazione di convegni e iniziative d'informazione nei settori dell'integrazione europea tra l'altro negli ambiti del diritto dell'Unione europea, degli aiuti di Stato, dei programmi strutturali e delle possibilità di finanziamento e del monitoraggio di nuove disposizioni normative dell'Unione europea.

La Ripartizione Europa è operativamente coinvolta altresì nell'implementazione e nello sviluppo del PRA (piano nazionale per il rafforzamento amministrativo).

### Contesto esterno

Verrà sviluppata e curata la collaborazione con i partner a livello statale, europeo e locale. Verranno alimentati e sviluppati i contatti, le relazioni e le attività di rete con le ripartizioni provinciali, i partner esterni e i beneficiari finali.

### Contesto interno

Verranno stabilizzati e rinforzati i gruppi di lavoro interni per la gestione dei vari programmi. Verrà data priorità alla formazione e professionalizzazione costante del personale esperto. Una particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo degli esperti e del team nonché alla digitalizzazione. Il turn over delle risorse umane e la mancanza di forza lavoro specializzata verrà mitigata da misure complementari. Sono offerti modelli di lavoro moderni e sicuri tramite smart working. Il piano nazionale PRA (Piano di rafforzamento amministrativo) verrà definito ed implementato a livello locale.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
<b>1</b>	<b>I fondi europei sono gestiti in modo efficiente ed efficace.</b>					
1	FESR: bandi	Quantità	5	0	0	2 ●
2	FESR: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	17	5	0	10 ○
3	FSE: bandi	Quantità	8	3	3	2 ●
4	FSE: soggetti partecipanti a progetti	Quantità	177	100	100	50 ○
5	INTERREG Italia-Austria: bandi	Quantità	0	0	0	1 ●
6	INTERREG Italia-Austria: soggetti partecipanti a bandi	Quantità	200	0	0	100 ○

Il numero di soggetti che partecipano alle chiamate di progetto dipende dal numero di chiamate ma non è governabile. Nel periodo di programmazione 2014-2020 il numero dei bandi e dei progetti è decrescente nella fase di chiusura per garantire il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e per rispettare i termini della rendicontazione. I lavori di pianificazione e adozione dei programmi attinenti al periodo 2021-2027 dovrebbero consentire il lancio di nuovi bandi a partire dal 2023. A partire dal 12 luglio 2019 l'implementazione dei fondi europei in agricoltura (FEASR e FEAGA) verrà seguito dalla nuova Ripartizione OPPAB.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
<b>2</b>	<b>Gli altoatesini sono informati sulle questioni e sulle possibilità europee.</b>					
1	Info Point Europa: iniziative d'informazione	Quantità	17	4	4	5 ●
2	FESR: iniziative d'informazione	Quantità	10	7	9	11 ●
3	FSE: iniziative d'informazione	Quantità	17	5	5	5 ●
4	INTERREG: iniziative d'informazione	Quantità	18	10	11	13 ●

Iniziative di informazione sono eventi, attività, pacchetti di informazioni destinate al pubblico (senza consultazioni individuali o singole edizioni di newsletter o simili).

L'implementazione dei fondi europei in agricoltura (FEASR e FEAGA) verrà seguita dalla nuova Ripartizione OPPAB a partire dal 12 luglio 2019.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

### (3) Priorità di sviluppo

<b>1 Programma CoheMON per la presentazione e gestione delle domande FSE, FESR e INTERREG</b>	
2020	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva. Stipula di un nuovo contratto.
2021	Gara per la programmazione ed implementazione del nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027.
2021	Adeguamento del sistema esistente alle esigenze del periodo di programmazione 2021-2027.
2021	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva.
2022	Messa in produzione del nuovo sistema IT per il periodo di programmazione 2021-2027
2022	Costante manutenzione migliorativa finalizzata a ottimizzare le prestazioni e la qualità delle procedure, manutenzione adeguativa e manutenzione correttiva di Cohemon

Il sistema informatico denominato CoheMON (cohesion-funds monitoring) serve per la presentazione, la gestione e la rendicontazione dei progetti presentati dai richiedenti e per le varie attività di reporting. Esso supporta la registrazione e la conservazione dei dati.

Il sistema è deputato al supporto delle attività di back office delle Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e degli Organismi Intermedi, nonché delle attività di front office da parte dei beneficiari degli interventi, e consente di raccogliere tutte le informazioni richieste dai regolamenti dell'Unione europea.

Il sistema prevede l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda.

Le spese per la realizzazione e la manutenzione dell'applicativo informatico sono a carico di programmi di sviluppo UE e dello Stato. Un cofinanziamento della Provincia è previsto solamente per i Programmi operativi del FESR e del FSE, mentre il programma Interreg Italia-Austria è finanziato solo con fondi Stato/UE. Il sistema informatico CoheMON rimane operativo fino alla chiusura definitiva del periodo di programmazione 2014-2020 da parte della Commissione Europea. Per il periodo di programmazione 2021-2027 deve essere sviluppato un nuovo sistema informatico che tenga conto delle nuove esigenze per un'implementazione efficace dei programmi strutturali.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

<b>2 Riorganizzazione della Ripartizione Europa</b>	
2020	Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione
2020	Strutturazione dell'Ufficio Controlli e aiuti di stato
2021	Rafforzamento dell'Ufficio Controlli e aiuti di stato

La Ripartizione Europa deve essere riorganizzata per rispondere alle esigenze in ambito di amministrazione dei programmi strutturali. La riorganizzazione è necessaria in vista del nuovo periodo di programmazione 2021-2027. Le attività di servizio per i controlli (FLC), e gli aiuti di stato verranno concentrate.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

**3 First level control**

2021-2023 Controllo delle rendicontazioni della programmazione 2014-2020 e 2021-2027 e controlli in loco. Formazione specifica. Introduzione delle procedure di chiusura programmazione

A partire dal 2021, la Ripartizione Europa svolge la funzione di verifica delle spese dei programmi Interreg Italia-Austria, Interreg Italia-Svizzera e FESR (Fondo Europeo per lo sviluppo regionale) nonché delle spese delle Assistenze Tecniche nel FESR e FSE. Ciò rende necessaria la formazione costante del team che è stato creato all'interno del nuovo Ufficio Controlli e Aiuti di Stato.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Europa**

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
<b>1 Programmazione fondi ESI</b>						
1 Momenti di coinvolgimento degli stakeholder	Quantità	-	2	2	2	●

Confronti con il partenariato finalizzati all'elaborazione delle bozze di programma

<b>2 ITC-Management</b>						
1 Creazione gruppo ICT CoheMon	Quantità	-	1	1	1	◐
2 Creazione data base del sapere	Quantità	-	1	1	1	◐

Approfondimento della digitalizzazione e know how management

<b>3 Consulenza e informazione</b>						
1 Informazioni	Quantità	-	800	800	1.000	◐
2 Manifestazioni	Quantità	-	4	4	4	●
3 Pubblicazioni	Quantità	-	1	1	1	●
4 Newsletter, contributi media redatti	Quantità	-	12	12	12	●

**Ufficio per l'integrazione europea**

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
<b>1 Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)</b>						
1 Progetti valutati	Quantità	106	0	0	20	◐
2 Progetti approvati	Quantità	38	0	0	10	◐
3 Istruzione pratiche di pagamento	Quantità	482	200	150	100	◐

Ogni progetto di solito presenta diverse pratiche di pagamento.

<b>2 Coordinamento regionale della Cooperazione territoriale europea (Interreg)</b>						
1 Progetti valutati	Quantità	-	0	0	32	◐
2 Progetti approvati	Quantità	-	0	0	15	◐

1 e 2: tutti i programmi di cooperazione con riferimento territoriale alla Provincia Aut. di Bolzano

<b>3 INTERREG Italia-Austria – Autorità di gestione</b>							
1	Progetti valutati	Quantità	-	0	0	60	◐
2	Progetti approvati	Quantità	-	0	0	30	◐
3	Istruzione pratiche di pagamento	Quantità	-	200	150	100	◐

1 e 2: solo INTERREG I-A (tutta l'area di programma)

3: Ogni progetto di solito presenta diverse pratiche di pagamento

## Ufficio Controlli e aiuti di Stato

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>1 Consulenza distinct body</b>							
1	Consulenze eseguite	Quantità	-	50	50	50	○
<b>2 Coordinamento FSC 2021-2027</b>							
1	Coordinamento delle ripartizioni provinciali e organizzazioni coinvolte nel FSC	Quantità	-	1	1	1	●
2	Partecipazione alla programmazione del nuovo periodo di programmazione 2021-2027	Quantità	-	0	0	0	●
3	Delibere CIPE a favore di progetti realizzati sul territorio della PAB	Quantità	-	0	0	0	◐
<b>3 FLC Controllo di primo livello</b>							
1	Liste di controllo redatte	Quantità	-	220	220	220	◐
2	Visite in loco effettuate	Quantità	-	22	22	22	◐

## Ufficio Fondo Sociale Europeo

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>1 Gestione Programmazione FSE</b>							
1	Progetti trattati	Quantità	485	150	0	100	○
2	Progetti approvati	Quantità	312	120	0	80	○
3	Progetti liquidati / validati per la liquidazione	Quantità	243	100	150	150	○

Nel 2022 e nel 2023, molti progetti approvati negli anni precedenti saranno rendicontati e liquidati, da qui il numero più alto al punto 3

# Organismo pagatore provinciale

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

Dopo la riorganizzazione della Ripartizione Europa 2019 (delibera della Giunta Provinciale n. 525 del 25 giugno 2019) con l'inquadramento dell'Organismo pagatore quale autonoma Ripartizione, la gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) ricade ora nella competenza della neocostituita Ripartizione 43.

Il fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) viene gestito in collaborazione con gli uffici provinciali competenti in qualità di Autorità di Gestione.

Tra i compiti strategici della neocostituita Ripartizione Organismo Pagatore Provinciale si annovera la stretta cooperazione con le rispettive autorità europee e nazionali (Commissione Europea, MIPAAFT, AGEA).

### Contesto esterno

L'attuale periodo di programmazione 2014-2020 viene prorogato con ogni probabilità fino al 31.12.2022.

L'obiettivo di questa programmazione è il rafforzamento della competitività dell'agricoltura e delle attività forestali in Alto Adige e di assicurare l'uso durevole delle risorse. Inoltre, dovrà essere assicurato lo sviluppo sostenibile delle attività economiche agricole e la creazione e il mantenimento dei posti di lavoro in periferia. Una particolare attenzione nel raggiungimento di questi

obiettivi sarà prestata all'ambiente e al mantenimento della biodiversità.

Oltre alle misure per la compensazione degli svantaggi dell'economia montana e per l'ammodernamento delle aziende agricole e forestali nonché gli investimenti in un'agricoltura sostenibile, nella programmazione attuale viene rafforzato lo sviluppo rurale attraverso i progetti Leader.

Così l'economia montana viene sostenuta con la realizzazione di progetti innovativi e di grande valore aggiunto.

Verrà sviluppata e curata la cooperazione con AGEA, il Ministero dell'Agricoltura e a livello europeo. Saranno coltivati i contatti e rafforzate le relazioni con gli Organismi delegati e le alte ripartizioni provinciali e i partner esterni (come i CAA, Centri di Assistenza Agricola).

### Contesto interno

Verranno stabilizzati e rinforzati i gruppi di lavoro interni per la gestione delle varie domande, dei controlli e pagamenti. Verrà data priorità alla formazione e professionalizzazione costante del personale esperto. Una particolare attenzione verrà dedicata allo sviluppo degli esperti e del team. Il turn over delle risorse umane e la mancanza di forza lavoro specializzata verrà mitigata da misure complementari.

## (2) Obiettivi strategici

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>1</b>	<b>I fondi europei agricoli FEASR e FEAGA sono gestiti in modo efficiente ed efficace.</b>						
1	Richiedenti FEASR	Quantità	-	10.758	10.760	10.760	○
2	Richiedenti FEAGA	Quantità	-	11.250	11.250	11.500	○

La base per il Programma di Sviluppo Rurale è il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

In seguito a tale Regolamento è stato elaborato il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia autonoma di Bolzano, approvato con decisione della Commissione Europea C (2015) 3528 del 26 maggio 2015. In giugno il Programma è stato approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 727 del 16 giugno 2015.

Il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'insieme dell'Unione in via complementare agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC), della politica di coesione e della politica comune della pesca. Esso contribuisce allo sviluppo di un settore agricolo dell'Unione caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale nonché più rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo. Esso contribuisce, altresì, allo sviluppo di territori rurali.

Il numero di richieste per la Domanda Unica (FEAGA) rimane stabile in quanto riguarda incentivi oggettivi basati su superfici relativamente stabili.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

**(3) Priorità di sviluppo****1 Rafforzamento della gestione automatizzata delle domande di contributi, controlli e pagamenti (fondi FEASR e FEAGA)**

2020	Realizzazione di due nuove piattaforme per la gestione delle domande strutturali PSR e Domanda Unica FEAGA
2021	Implementazione e avvio dei progetti (inserimento, istruttoria, controlli e comunicazioni nei nuovi applicativi)
2022	Ottimizzare lo svolgimento dei controlli in loco attraverso la digitalizzazione e lo sviluppo di un applicativo per l'estrazione dei campioni e la sincronizzazione dei dati
2023	Sviluppo degli applicativi: moduli base e moduli personalizzati

È necessario garantire un sistema per la gestione istruttoria ed i controlli relativi alle domande del settore agricolo attraverso strumenti informatici alternativi alla raccolta delle istanze tramite dipendenti provinciali o soggetti esterni incaricati.

I sistemi devono permettere la sincronizzazione dei dati delle domande (alfanumerici e grafici) a SIAN, prevedere l'individuazione certa del richiedente e la dematerializzazione della domanda.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

**2 Riorganizzazione della Ripartizione Organismo pagatore**

2021	Rafforzamento e normalizzazione del processo di riorganizzazione. Creazione all'interno della Ripartizione 43 di un Ufficio Affari Generali /Sistemi Informativi e un Ufficio Internal Audit e inserimento gerarchico all'interno della struttura della Ripartizione 43 dell'Ufficio Esecuzione Pagamenti e Contabilizzazione, attualmente dipendenti dalla Ripartizione 5 Finanze
2022	Strutturazione degli Uffici Autorizzazione e Servizio tecnico, Affari Generali e Sistemi Informativi (AG/SI) e Internal Audit (IA)
2023	Scorporazione Autorità di Certificazione (AdC) e trasferimento all'interno della Ripartizione 39 Europa

Per rispondere alle esigenze relative alla gestione, pagamenti e controlli dei fondi agricoli comunitari è stata necessaria la riorganizzazione della neocostituita Ripartizione Organismo Pagatore

Il rafforzamento di OPPAB pone una specifica attenzione al settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione ICT.

Missione/programma del bilancio: 01-02 Segreteria generale

**(4) Prestazioni**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

**Ufficio Autorizzazione e servizio tecnico**

			Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.
<b>1</b>	<b>Gestione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)</b>						
1	Domande presentate	Quantità	-	12.548	12.548	12.548	○
2	Domande approvate	Quantità	-	24.048	24.048	24.048	◐
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	-	24.055	24.055	24.055	◐
4	Controlli di 2° livello su attività delegate ad altri enti	Quantità	-	200	200	200	●
5	Controlli eseguiti dalla funzione di Internal Audit dell'OPP	Quantità	-	40	40	40	●

2 e 3: Sono comprese le autorizzazioni/liquidazioni riferite a domande presentate negli anni precedenti.

3: Una domanda presentata può dare luogo a più pagamenti (ad es. anticipo - saldo) e quindi a più domande autorizzate/liquidate.

I fondi sono necessari per garantire la raccolta con personale interno (ca. 15 persone per 6 mesi, da considerare in aggiunta al personale previsto) ovvero tramite servizi esterni (Centri di assistenza agricola).

La neocostituita Ripartizione 43 ha ridefinito i nuovi capitoli di spesa ed i relativi stanziamenti, con conseguente spostamento dei fondi sui nuovi capitoli.

Ai sensi di legge, per il fondo FEASR è disposta la gestione di cassa "fuori bilancio" (i procedimenti di entrata/spesa rientranti nei compiti dell'Organismo pagatore avvengono, pertanto, al di fuori del bilancio della Provincia autonoma di Bolzano); in tale contesto, gli importi



suddivisi per "Fondo/Tipologia di finanziamento" sono:

## SPESE

- 1: FEASR - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2021: 26.000.000,00 €)
- 2: FEASR - Finanziamento Nazionale (PREV. 2021: 24.000.000,00 €)
- 3: FEASR - Finanziamento Provinciale (PREV. 2021: 10.300.000,00 €)
- 4: FEASR - Finanziamento Top Up (PREV. 2021: 9.300.000,00 €)

## ENTRATE

- 1: FEASR - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2021: 26.500.000,00 €)
- 2: FEASR - Finanziamento Nazionale (PREV. 2021: 24.500.000,00 €)
- 3: FEASR - Finanziamento Provinciale (PREV. 2021: 10.500.000,00 €)
- 4: FEASR - Finanziamento Top Up (PREV. 2021: 9.300.000,00 €)

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>2</b>	<b>Gestione del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)</b>						
1	Domande presentate	Quantità	-	11.250	11.250	11.500	○
2	Domande approvate	Quantità	-	10.950	10.950	10.950	◐
3	Liquidazioni effettuate	Quantità	-	30.000	30.000	30.000	◑
4	Controlli di 2° livello su attività delegate ad altri enti	Quantità	-	50	50	50	●
5	Controlli eseguiti dalla funzione di Internal Audit dell'OPP	Quantità	-	40	40	40	●

2 e 3: Sono comprese autorizzazioni/liquidazioni riferite a domande presentate negli anni precedenti.

3: Una domanda presentata può dare luogo a più pagamenti (ad es. anticipo - saldo) e quindi a più domande autorizzate/liquidate.

I fondi sono necessari per garantire la raccolta con personale interno (ca. 15 persone per 6 mesi, da considerare in aggiunta al personale previsto) ovvero tramite servizi esterni (Centri di assistenza agricola).

La neocostituita Ripartizione 43 ha ridefinito i nuovi capitoli di spesa e i relativi stanziamenti con conseguente spostamento dei fondi sui nuovi capitoli.

Ai sensi di legge, per il fondo FEAGA è disposta la gestione di cassa "fuori bilancio" (i procedimenti di entrata/spesa rientranti nei compiti dell'Organismo pagatore avvengono, pertanto, al di fuori del bilancio della Provincia autonoma di Bolzano); in tale contesto, gli importi suddivisi per "Fondo/Tipologia di finanziamento" sono:

## SPESE

- 5: FEAGA - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2021: 43.000.000,00 €)
- 6: FEAGA - Finanziamento Nazionale (PREV. 2021: 0,00 €)

## ENTRATE

- 5: FEAGA - Finanziamento Unione Europea (PREV. 2021: 43.500.000,00 €)
- 6: FEAGA - Finanziamento Nazionale (PREV. 2021: 0,00 €)

La programmazione non prevede il pagamento da parte di OPPAB di contributi co-finanziati.

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>3</b>	<b>Gestione della certificazione dei fondi FSE e FESR, ed esecuzione dei pagamenti per il programma INTERREG Italia - Austria</b>						
1	Certificazioni annuali	Quantità	-	7	7	7	◐
2	Anomalie / Correzioni del Riepilogo generale spese	Quantità	-	2	2	2	◐
3	Pagamenti INTERREG	Quantità	-	600	650	650	◐

Per il programma INTERREG Italia - Austria era disposta la gestione di cassa "fuori bilancio" (i procedimenti di entrata/spesa rientranti nei compiti dell'Organismo pagatore avvenivano, pertanto, al di fuori del bilancio della Provincia autonoma di Bolzano).

Con nota prot. 585159 del 02.09.2019, l'Ufficio Vigilanza finanziaria della Provincia Autonoma di Bolzano ha previsto, ai sensi dell'art. 5 della legge provinciale 29 aprile 2019, n. 2, recante "Variazioni del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Bolzano per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 e altre disposizioni", la soppressione della gestione fuori bilancio autorizzata da legge provinciale in essere alla data di entrata in vigore della medesima legge, a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Pertanto, a decorrere dalla data di cessazione, le spese autorizzate, disposte a valere sulla gestione, sono state ricondotte alle ordinarie procedure contabili previste dall'articolo 56 del D.lgs. 118/2011 e dai relativi principi.

In tale contesto, i capitoli coinvolti sono:

## SPESE:

U01021.0024, U01021.0010, U01021.0014, U01021.0018, U01021.0020, U01021.0022, U01021.0026 (quota UE), e U01021.0025, U01021.0011, U01021.0015, U01021.0019, U01021.0021, U01021.0023, U01021.0027 (quota Stato)

PREV. 2021: ca. 13,5 milioni €

## ENTRATE

E02105.0860 (quota UE) E02101.1500 (quota Stato)

PREV. 2021: ca. 14,7 milioni €

# Agenzia di stampa e comunicazione

## (1) Area di gestione strategica e analisi del contesto

### Area di gestione strategica

L'Agenzia per la stampa e la comunicazione è il centro di competenza dell'Amministrazione provinciale per l'attività di informazione e comunicazione e ha il compito di fornire informazioni trasparenti e complete ai mass media e alla popolazione.

L'Agenzia definisce gli obiettivi nella comunicazione e nell'attività d'informazione ed è competente per l'approntamento del Piano di comunicazione. Si intende quale punto di raccolta e diffusione del flusso informativo tra i servizi della Provincia e i media, da un lato, e tra l'Amministrazione provinciale e la popolazione, dall'altro. L'Agenzia per la stampa e la comunicazione è, inoltre, centro di competenza per le campagne di comunicazione e per le questioni riferite ai media in seno all'Amministrazione provinciale.

Corporate Identity e Corporate Design, la redazione Internet e quella per film e foto, nonché la pubblicazione di vari materiali informativi e riviste rientrano nei compiti dell'Agenzia.

### Contesto esterno

#### 1) Informazione (ufficio stampa)

Il compito principale dell'Agenzia per la stampa e la comunicazione è quello di informare in modo trasparente e completo la popolazione sulle attività della Giunta provinciale e dell'Amministrazione provinciale. L'Agenzia è chiamata a rendere chiari contenuti complessi e allo stesso tempo a comunicare decisioni di rilievo. In questo si impegna a soddisfare come meglio possibile le esigenze dei media locali e a fornire loro le informazioni in tempi rapidi e nei formati migliori (testo, immagine, foto). È punto di raccolta e diffusione del flusso informativo tra i servizi dell'Amministrazione provinciale e i media locali.

La qualità rispetto alla quantità è la regola applicata nella redazione di comunicati stampa. Si pone particolare attenzione nel far sì che la lingua impiegata sia comprensibile da parte dei cittadini. Argomenti complessi vengono trattati bene e illustrati in modo semplice. Il target, ovvero la popolazione altoatesina, deve essere sempre considerato.

Il consumo mediale dei cittadini si è fortemente modificato negli ultimi anni. La lettura è diventata più rapida/superficiale, foto e immagini, come anche la presentazione grafica di numeri e fatti sotto forma di infografiche giocano un ruolo sempre più importante. L'agenzia dovrà tenere questi fattori maggiormente in conto in futuro. Accanto ai media stampati e online, si sono stabiliti anche i social network come fonte di informazioni e spazio per lo scambio di opinioni. Il periodo coronavirus ha ulteriormente intensificato questa digitalizzazione del mondo mediale. Meeting online, webinar e conferenze stampa online sono diventati nuovi strumenti conosciuti e molto utilizzati. Anche l'amministrazione provinciale e l'ufficio stampa hanno utilizzato questi strumenti. Conformemente alle circostanze, ai social media e al portale news dell'ufficio stampa sarà dedicata un'attenzione ancora maggiore.

Ulteriori mezzi della comunicazione sono varie pubblicazioni come il Manuale dell'Alto Adige e la rivista "LP". Entrambi questi mezzi negli ultimi anni sono stati rielaborati nei contenuti e migliorati nella loro veste editoriale.

Nel 2020 è mancata la pubblicazione della rivista "LP" a causa del coronavirus e per la situazione di sottorganico nella redazione. Entro la fine dell'anno o al massimo all'inizio del 2021 è prevista l'uscita del prossimo numero. Nel 2021 la rivista "LP" (Land-Provincia) dovrebbe tornare ad almeno tre nuove pubblicazioni. Un prolungamento online servirà per approfondire i contenuti e si rivolgerà anche ad un pubblico più giovane. L'Agenzia si pone come obiettivo di aumentare il numero degli abbonati e incrementare il numero degli accessi al sito.

Il "Manuale dell'Alto Adige" dovrà diventare, come la sua edizione precedente in una forma più moderna ed attuale un importante strumento per gli studenti e le studentesse delle scuole, per approfondire la conoscenza della storia dell'Alto Adige.

#### 2) Comunicazione (pubbliche relazioni)

La predisposizione di campagne di comunicazione costituisce uno dei compiti centrali dell'Agenzia. Le campagne sono pianificate e attuate in stretta collaborazione con i rispettivi dipartimenti e ripartizioni in modo che le varie tematiche possano essere trasmesse in modo più forte e incisivo e sia garantita una percezione completa e d esauriva delle misure. L'agenzia stampa e comunicazione ha il compito di promuovere e coordinare le attività di comunicazione e attraverso, la propria consulenza, assicurare uniformità, completezza e capillarità dell'informazione sul territorio altoatesino. Attualmente sono in fase di pianificazione e sviluppo varie campagne.

Tra i compiti dell'ufficio relazioni con il pubblico rientra anche l'amministrazione del sito web provincia.bz.it che costituisce contemporaneamente una fonte di informazioni e un portale di servizi e garantisce la trasparenza. Una presentazione chiara e uniforme di tutte le unità amministrative, la comprensione più rapida possibile, un linguaggio semplice e l'orientamento dell'utente sono elementi essenziali per rendere il più facile possibile ai cittadini l'accesso alle informazioni e ai servizi dell'amministrazione provinciale.

#### 3) Miglioramento dell'immagine Südtirol/Alto Adige in Italia

L'immagine dell'Alto Adige nel resto d'Italia è spesso connotata dalla convinzione generale che la Provincia di Bolzano, grazie all'autonomia, sia trattata in modo privilegiato ottenendo grandi privilegi e anche ampi finanziamenti dal bilancio statale. Grazie ad un protocollo di intesa con Rai verranno realizzate trasmissioni ad hoc che valorizzeranno e faranno conoscere il territorio sotto diversi aspetti: cultura, innovazione e sostenibilità.

L'esperienza degli ultimi anni ha infatti dimostrato che l'Alto Adige viene percepito in Italia come una terra all'avanguardia nel settore della sostenibilità. Per questo l'Alto Adige punterà su questo tema nella comunicazione, per esportare le proprie competenze in materia, per approfondirle e migliorarle. È inoltre programmato un grande evento sul tema della sostenibilità.

#### 4) Corporate identity

Per rendere l'immagine della pubblica amministrazione più al passo con i tempi, è in fase di elaborazione un progetto sulla Corporate Identity.

### Contesto interno

#### Organigramma

L'Agenzia per la Stampa e la comunicazione si trova nel dipartimento Europa, Innovazione, ricerca e comunicazione della Provincia. Come Ripartizione indipendente, è composto dalla direzione e dall'assistenza, dall'ufficio stampa e dall'ufficio relazioni con il pubblico. La creazione dei due nuovi uffici all'interno dell'agenzia richiede soprattutto di riorganizzare e consolidare la stretta collaborazione all'interno dell'agenzia nel 2021.

Attualmente sono presenti (calcolati in persone, senza considerare part-time) 3 impiegati amministrativi nella direzione/assistenza (direttrice inclusa), 3 impiegati amministrativi nell'ufficio relazioni con il pubblico (+ un'impiegata amministrativa a partire dal 22 febbraio 2021), presso l'ufficio stampa lavorano 9 giornalisti nella redazione principale e 1 giornalista nell'agenzia di protezione civile. Secondo l'organigramma (allo stato del 28 gennaio 2021) sono da occupare le seguenti posizioni:

1 collaboratore amministrativo nella direzione (1 ispettore)

2 giornalisti nella redazione dell'ufficio stampa e 2 giornalisti come referenti media.

**Referenti media**

In linea di principio, ogni membro della Giunta ha l'opportunità di assumere funzionari dei media. Qualora iscritti all'albo dei giornalisti e assunti come giornalisti, sono assunti direttamente tramite l'ufficio stampa. Attualmente ci sono 1 portavoce del Presidente e 1 addetto ai media (presso il vice Deeg di LH), che svolge anche i compiti della redazione principale. Altri 5 addetti ai media non sono giornalisti e sono quindi impiegati direttamente nel dipartimento, due posti risultano vacanti.

L'attuale organigramma a fine 2019 è stato autorizzato da AGER e nell'estate 2020 è stato nuovamente discusso ed approvato con la direzione generale e con la ripartizione personale. Pertanto, sono attualmente (28 gennaio 2021) vacanti nell'agenzia 1 posto per un impiegato amministrativo (assistenza), 2 posti per giornalisti nella redazione dell'ufficio stampa più due per referenti media. AGER ha inoltre preso atto che è necessario creare le seguenti posizioni per consentire all'Agenzia di rispondere in modo soddisfacente alle sempre più complesse esigenze amministrative e di comunicazione: un impiegato amministrativo per l'assistenza, tre impiegati amministrativi per gli ambiti web e social media, un impiegato amministrativo per lo sportello relazioni con il pubblico e un giornalista per la redazione principale (posizione già esistente ma trasformata ai fini della creazione della posizione di direzione di dipartimento).

Inoltre, a causa di assenze per situazioni di malattia a medio-lungo termine è stato difficile adempiere ad alcuni compiti ed esigenze con adeguata qualità ed efficienza e – aggravato dall'incremento del lavoro durante il periodo coronavirus – è ricaduto a costo del personale.

**Lavoro in unità**

Obiettivo di una precedente riorganizzazione era che i giornalisti dell'agenzia lavorassero in piccoli gruppi per aspetti tematici. Queste unità dovrebbero permettere di stabilire la priorità di alcuni temi, migliorare lo scambio all'interno dello stesso team e rendere più solidi i collegamenti con i contatti all'interno di ripartizioni e redazioni.

Le unità ideate erano le seguenti:

- Unità salute e affari sociali
- Unità mobilità e infrastrutture
- Unità energie, ambiente e innovazione
- Unità istruzione e cultura
- Unità economia e agricoltura

Le unità sono stabilite in modo che in ogni settore operino un giornalista di lingua tedesca ed un giornalista di lingua italiana.

I contenuti di lingua ladina sono trattati da un redattore di lingua ladina in maniera trasversale per tutti i temi.

Questo lavoro in unità è tuttavia attualmente realizzabile solo in maniera rudimentale. Alcuni giornalisti coprono certi temi e competenze, in linea di principio però ogni giornalista deve curare qualsiasi compito redazionale e può sostituire i colleghi. È prevista una nuova organizzazione delle unità, quando l'organigramma sarà completato nei posti attualmente vacanti.

**Social Media**

L'ASP migliora i canali social media attraverso il team social media in collaborazione con tutti i settori dell'ASP, in modo tale da fornire in maniera autonoma informazioni ed avere un canale diretto tra amministrazione e giunta provinciale ed i cittadini in modo che possano essere reciprocamente utili.

L'ASP invia a cittadini e cittadine tramite i canali social media le notizie e indicazioni importanti, visibili su telefoni, tablet o PC.

I cittadini e le cittadine possono a loro volta porre domande alla provincia, alle quali verrà data risposta, e dare consigli, tramite i quali si ricavano feedback (comunicazione bidirezionale).

Gli obiettivi principali sono: creare trasparenza per quanto riguarda il lavoro dell'amministrazione e della giunta provinciale, comunicare i servizi della regione in maniera rapida e diretta, permettere a più persone di prendere parte ad azioni importanti, aumentare l'interesse per la politica, coinvolgere cittadini e cittadine in dialoghi pubblici e presentare in maniera adeguata la Provincia all'esterno.

**Piano di comunicazione**

Sulla base dei continui scambi con alcune divisioni, i giornalisti redigono un piano di comunicazione annuale e organizzano insieme alle ripartizioni e ai dipartimenti eventi stampa e coordinano regolarmente la pubblicazione di comunicati stampa.

Il piano di comunicazione consente di coordinare in maniera trasversale le azioni, per consentire la varietà di informazioni ed anche evitare gli impegni concomitanti nella comunicazione.

**Medienclipping**

La misurazione della qualità dei comunicati stampa è effettuata tramite il clipping: giornalmente vengono rilevati tutti gli articoli di giornale, televisivi e radiofonici, per valutare quali derivano dai comunicati stampa dell'agenzia. A riguardo sono considerati i media rilevanti per l'Alto Adige.

**Redazione Internet**

La redazione Internet della Provincia è insediata dal 2015 presso l'Ufficio stampa, poi Agenzia per la stampa e la comunicazione, ed è responsabile dello sviluppo e della supervisione della presenza in Internet dell'Amministrazione provinciale. La redazione Internet ha lavorato negli ultimi anni al restyling e alla riorganizzazione della pagina web e delle oltre 200 pagine web delle Ripartizioni, delle aree e degli Uffici.

Inoltre, la redazione Internet provvede alla formazione delle collaboratrici e dei collaboratori che hanno il compito di aggiornare le pagine.

Concretamente la redazione Internet ha competenza per:

- concezione e realizzazione della nuova presentazione della Provincia in Internet
- ottimizzazione delle macchine di ricerca delle pagine internet della Provincia
- controllo analisi e supervisione delle pagine della Provincia

**(2) Obiettivi strategici**

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>1</b>	<b>I cittadini sono informati in maniera adeguata e trasparente sull'attività dell'Amministrazione provinciale e della Giunta provinciale.</b>						
1	Comunicati stampa	Quantità	4.000	3.500	3.500	3.500	●
2	Appuntamenti con i media organizzati	Quantità	250	250	250	250	●
3	Pubblicazione dei comunicati stampa da parte dei media	Quantità	4.500	4.500	4.500	4.500	◐
4	Contatti raggiunti sui canali di social media seguiti	Quantità	25.000	40.000	50.000	50.000	◐
5	Servizi di consulenza per attività di comunicazione all'interno dell'Amministrazione provinciale	Quantità	10	20	25	25	◐
6	Gestione di campagne di comunicazione per ripartizioni o servizi dell'Amministrazione provinciale	Quantità	10	13	15	15	◐

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

### (3) Priorità di sviluppo

#### 1 Sviluppo dell'immagine della Provincia e dell'Autonomia speciale verso l'esterno

2017	Definizione degli obiettivi dei messaggi e degli strumenti. Da esso si deriva un piano di comunicazione e di interventi, su scala locale e nazionale.
2018	Realizzazione del piano di comunicazione
2018	Realizzazione del piano di comunicazione con particolare attenzione al lavoro di pubbliche relazioni e l'organizzazione di workshops e/o viaggi studio in Alto Adige, rivolti a rappresentanti di istituzioni pubbliche.
2019	Realizzazione di un nuovo sistema di Content Management
2020	Completamento dell'elaborazione della Corporate Identity
2021	Reintrodurre una redazione foto e un servizio infografiche per migliorare la qualità e l'archiviazione delle foto

Missione/programma del bilancio: 01-01 Organi istituzionali

### (4) Prestazioni

Governabilità: ● diretta ◐ parziale ○ non governabile

#### Ufficio Stampa

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>1</b>	<b>Redazione di contenuti giornalistici</b>						
1	Comunicati stampa pubblicati	Quantità	-	3.500	3.500	3.500	●
<b>2</b>	<b>Organizzazione di incontri con la stampa</b>						
1	Appuntamenti con i media organizzati	Quantità	-	250	250	250	◐
<b>3</b>	<b>Pubblicazioni</b>						
1	Rivista "LP"	Quantità	-	3	3	3	●
<b>4</b>	<b>Redazione foto e video</b>						
1	Appuntamenti foto	Quantità	-	80	100	100	○
2	Fondo in crescita	Quantità	-	1.400	1.400	1.400	●
3	Fondo totale	Quantità	-	21.200	22.600	24.000	●
<b>5</b>	<b>Social media</b>						
1	Tweets	Quantità	-	800	800	1.000	●
2	Facebook-Posts	Quantità	-	1.000	1.000	1.000	●
<b>6</b>	<b>Comunicazione nei dipartimenti</b>						
1	Referenti media	Quantità	-	6	6	9	◐

## Ufficio Relazioni con il pubblico

	Unità	Consunt. 2019	2021	Pianificato 2022	2023	Govern.	
<b>1</b>	<b>Consulenza e coordinamento della comunicazione istituzionale</b>						
1	Consulenze eseguite	Quantità	-	60	60	60	●
<b>2</b>	<b>Corporate Image della Provincia</b>						
1	Applicazioni all'interno e all'esterno dell'Amministrazione provinciale	Quantità	-	500	500	500	◐
<b>3</b>	<b>Creazione e supporto per campagne di comunicazione</b>						
1	Consulenza strategica	Quantità	-	17	17	20	◐
2	Campagne supportate	Quantità	-	6	6	5	◐
3	Campagne di comunicazione realizzate	Quantità	-	3	3	5	◐
<b>4</b>	<b>Redazione internet</b>						
1	Architettura web unitaria e adattamento / aggiornamento costante dei siti	ore	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	●
2	Coordinamento della produzione di siti web della Provincia	ore	-	600,00	600,00	600,00	●
3	Aggiornamento e formazione su tematiche SEO e SEM	ore	-	80,00	80,00	80,00	●
4	Pagine rilasciate e pubblicate	Quantità	-	3.000	3.000	3.000	●
5	Assistenza progetti web	Quantità	-	30	30	30	◐